

COMUNE DI AVETRANA

Oggetto: Relazione illustrativa di cui ai punti 3) e 4) del dispositivo della Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Puglia n. 209/PRSP/2015 –

La metodologia seguita nella redazione della presente, viste le osservazioni e le relative disposizioni indicate nella delibera n. 209/PRSP/2015 della Corte dei Conti, è quella di una revisione analitica dei debiti fuori bilancio, esistenti alla data odierna.

La corretta determinazione dell'esposizione debitoria, ai fini di una ottimale e prudente gestione finanziaria dell'Ente, passa attraverso le seguenti fasi:

- 1) Ricognizione dei debiti certi liquidi ed esigibili riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Tuel;
- 2) Ricognizione delle passività potenziali, ovvero di quelle situazioni non ancora concretizzate in debiti riconosciuti o in attesa di riconoscimento, che pur tuttavia devono essere considerate, nel rispetto dei principi contabili, quali possibili fonti di obbligazioni a carico dell'ente.

Solo una rappresentazione così estesa, volta a ricomprendere anche le passività potenziali, permette di porre in essere le condizioni di sana gestione finanziaria, nel rispetto dei necessari equilibri di bilancio, anche pluriennali.

Ai fini della ricognizione di cui al precedente punto 1), i dati su cui fare riferimento nella redazione di un piano programmatico per la liquidazione di tutti i debiti fuori bilancio, sono pertanto quelli declinati nelle rispettive relazioni rese dai responsabili di settore che, stante la loro diversa appartenenza, possono essere riassunti, secondo le ultime risultanze aggiornate, nel seguente modo:

Creditore	Totale
Nicoli V.	32.400,00
Briganti P.	17.855,87
Passiatore A.M.	3.476,21
Pisapia M.	5.774,87
Pisapia M.	2.506,44
Pisapia M.	2.856,63
Pisapia M.	3.294,36
Parisi F.	674,50
Marra F.	609,67

Palumbo A.	722,00
Marra F.	789,56
Addabbo M.	4.051,78
Pompigna A.	1.313,21
Petarra C.	987,05
Marra F.	956,62
Saracino R. +1	11.467,59
Di Trana A.	4.495,71
Saracino C.	15.000,00
Dimastrodonato G.	6.494,00
De Mola T.	6.494,00
Latorre C.	6.344,00
Dimastrodonato G.	634,40
De Mola T.	634,40
Dimastrodonato I.	634,40
Putignano s.r.l.	141.012,08
WEB Trade	78,65
WEB Trade	217,74
RTM s.r.l.	5.856,00
Carrozzo P.C.	100,00
Carrozzo P.C.	30,00
Nigro Cartolibreria	400,00
CIDUE s.r.l	395,00
CIDUE s.r.l	395,00
Tipografia C.	9.075,00
Nuova Immagine	907,50
Nuova Immagine	900,00
Artek	363,00
Artek	363,00
Artek	453,75
Artek	114,95
Maggioli s.p.a.	7.792,43
Gennari R.	3.940,23
Gigli D.	3.349,63
Laudadio V.	4.381,22
De Donno G.L.	10.580,51
Orlandini- Sarciglia	25.126,09
Cavallo N.	10.537,82
Adriano L.	25.692,83
Adriano L.	16.731,15
Bianco M.E.	24.428,40
Panzuti C.	26.379,57
Domus s.c.s.	13.408,24
E Service s.r.l.	133,86
E Service s.r.l.	48,40
ATI Esconet	247.535,20
Serveco s.r.l.	70.125,00
CISA s.p.a.	43.716,40
Serveco s.r.l.	163.194,55
Serveco s.r.l. (Progetto Sirio)	34.125,60
Riccioetto Costruz.	41.258,80
De Marco Macchine s.a.s.	3.337,32
Scarciglia F.	1.058,40
Lucia A.	42.558,62

ERG di Melinossa F.	5.129,00
Nicoli D.	2.000,00
Cos.Pa s.r.l.	4.400,00
Microwatt di Nigro L.	1.054,10
Olivieri E. Cave e tufi	558,19
Colori e Decorì	568,26
Olivieri Ceramiche	1.109,23
Caraglia B.	218,20
Di Noi Aloisio & C.	450,00
S. Tre Porte	145,20
Vernici e colori	318,71
Edil Per.Le s.n.c.	6.343,99

Questa ricognizione perviene ad una quantificazione della massa debitoria di € **1.117.698,21**, così come del resto formalizzato nella Delibera di G.C. n. 83 del 03.11.2015.

Il piano che si intende realizzare, è quindi finalizzato alla risoluzione delle criticità emerse ed evidenziate dalla Corte dei Conti ma anche alla definizione di un programma di pagamento di tutti i debiti fuori bilancio, in parte ereditati anche dalle precedenti gestioni. A tal fine, l'Ente intende procedere, per quanto non ancora effettuato, – sulla base del censimento dei debiti fuori bilancio sopra annoverati, alla convocazione di alcuni creditori, proponendo agli stessi una dilazione secondo il piano di rateizzazione meglio specificato nel prospetto di cui alla richiamata Delibera G.C. n. 83 del 03.11.2015 - (*sub* 1), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del Tuel.

Ai fini della ricognizione di cui al precedente punto 2), va osservato che l'amministrazione si trova attualmente a dover fronteggiare diverse azioni giudiziarie attivate da parte dei creditori, le cui iniziative possono essere riassunte come da prospetto allegato *sub* 2).

In ordine a tali vertenze, è stata operata una valutazione circa la durata dei procedimenti giudiziari e l'epoca in cui si attende l'emissione della sentenza. Considerata la durata media dei procedimenti civili e tenuto conto del fatto che nella maggioranza di essi dovranno essere esperite consulenze o perizie, nonché sentiti testimoni, si ritiene che i riflessi sugli equilibri economico finanziari (ed in caso di non ancora provata e probabile soccombenza) si potranno avere soltanto nel medio termine, così come indicato, a margine di ognuno, nel surriportato prospetto.

In via prudenziale, l'Ente, laddove valuti nel prosieguo dell'approfondimento della causa, la ragionevole probabilità di condanna, provvederà ad esperire, nel più ristretto tempo possibile, ogni necessario tentativo di transazione che abbia come obiettivo quello di ridurre l'importo della pretesa della controparte e, soprattutto, di rateizzare la somma convenuta al fine di non alterare gli equilibri di bilancio e consentire il reperimento delle necessarie risorse.

Analisi separata è stata effettuata in ordine alla situazione dei contenziosi tributari ad oggi pendenti, i cui procedimenti sono quelli indicati nell'allegato *sub* 3).

Laddove dovessero intervenire ulteriori pronunce esecutive di soccombenza dell'ente, rendendo attuale la configurazione del debito fuori bilancio e la conseguente necessità di riconoscimento a carico dell'esercizio finanziario di riferimento, la copertura potrà essere assicurata utilizzando l'apposito accantonamento, quale quota di avanzo appositamente vincolato, quantificato originariamente in € 1.168.402,75, come da Deliberazione della G.C. n. 50/2015 (Riaccertamento

straordinario dei residui), e ad oggi disponibile per € 820.701,27 a seguito dell'avvenuta sua applicazione al Bilancio 2015 nella misura di € 347.701,48.

Pur nella indubbia ristrettezza dei tempi a disposizione, riteniamo di poter rendere la presente relazione nei termini richiesti.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Marilena Cavallo)

Il Sindaco
(Avv. Mario De Marco)